



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

WHISTLEBLOWING POLICY

Gestione delle segnalazioni



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

INDICE

1.	INQUADRAMENTO SULLA NORMATIVA.....	3
2.	OBIETTIVI E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
3.	DEFINIZIONI.....	4
4.	OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI.....	5
5.	SEGNALAZIONE IN BUONA O IN MALA FEDE.....	6
5.1	Segnalazione in buona fede.....	6
5.2	Segnalazione in mala fede.....	6
6.	GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI.....	7
6.1.	CANALI DI SEGNALAZIONE.....	7
6.2	CONTENUTO E INVIO DELLE SEGNALAZIONI.....	8
6.3	SEGNALAZIONI ANONIME.....	9
6.4	CHI PUÒ SEGNALARE (DESTINATARI).....	9
6.5	SOGGETTI TUTELATI.....	10
6.6	GESTIONE E VERIFICA DELLE SEGNALAZIONI.....	12
6.7	RISULTATI DELLE VERIFICHE.....	14
6.8	ARCHIVIAZIONE.....	15
6.9	GESTORE DELLE SEGNALAZIONI.....	15
7.	ADOZIONE E DIFFUSIONE.....	16
8.	RISERVATEZZA.....	16
9.	DIVIETO DI RITORSIONE.....	17
10.	CONDIZIONI PER LA PROTEZIONE DELLA PERSONA SEGNALANTE.....	18
11.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
12.	SISTEMA SANZIONATORIO.....	20



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

1. INQUADRAMENTO SULLA NORMATIVA

In data 26 novembre 2019 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva (UE) nr. 2019/1937 (di seguito, per brevità, anche solo "Direttiva"), che ha lo scopo di rafforzare l'applicazione del diritto e delle politiche dell'Unione Europea in specifici settori stabilendo norme minime comuni dirette a garantire un elevato livello di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto unionale.

Nella prospettiva della Direttiva, i sistemi di segnalazione previsti a livello nazionale costituiranno un mezzo efficace non solo di rafforzamento della integrità e della trasparenza interna delle società, sia pubbliche sia private, ma anche di emersione, indagine e perseguimento di violazioni normative capaci di ledere il diritto dell'Unione Europea, contribuendo alla diffusione di principi di comportamento e valori comuni nei diversi Stati Membri.

In data 15 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (il Decreto Whistleblowing), rubricato "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", in recepimento della sopra citata Direttiva.

2. OBIETTIVI E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Whistleblowing Policy (di seguito la "Policy") adottata da Misericordia di Rifredi, stabilisce la procedura per effettuare una Segnalazione relativa a Violazioni, le linee guida per gestire le Segnalazioni e gli standard di protezione per i Segnalanti, i Facilitatori e le Persone Correlate (per tutte le definizioni dei termini utilizzati si veda il punto "Definizioni").

Per "Whistleblowing", in particolare, si intende la segnalazione di comportamenti, atti od omissioni, in violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di un'amministrazione pubblica o di un ente privato, effettuata da parte di un soggetto che ne sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

La Policy garantisce inoltre i principi di riservatezza, protezione della riservatezza e divieto di ritorsione, in conformità con le normative applicabili.

Le disposizioni di questa Policy non pregiudicano né limitano in alcun modo il diritto o l'obbligo, come eventualmente definiti dalla normativa applicabile, di segnalazione alle autorità regolamentari, di vigilanza o giudiziarie competenti.

Questa Policy è rivolta a tutti i Destinatari definiti nel punto “Definizioni” e si applica alla Misericordia di Rifredi, fatte salve eventuali leggi locali specifiche disciplinanti il tema in oggetto che siano in contrasto con la stessa.

Alla luce di quanto premesso, con il presente documento (la “Procedura Whistleblowing” o “Procedura” o “Policy”) la Misericordia di Rifredi intende illustrare gli strumenti che possono essere utilizzati, nell'ambito del contesto aziendale, per la segnalazione di comportamenti illeciti.

Pertanto, scopo della Procedura è:

- identificare i soggetti che possono effettuare segnalazioni;
- circoscrivere il perimetro di condotte, avvenimenti o azioni che possono costituire oggetto di segnalazione;
- identificare i canali attraverso cui effettuare segnalazioni;
- rappresentare le modalità operative per la presentazione e la gestione di segnalazioni, nonché per le eventuali conseguenti attività di accertamento;
- informare il segnalante e il segnalato circa le forme di tutela che vengono riconosciute e garantite.

3. DEFINIZIONI

Per “Whistleblowing” si intende l'azione di segnalazione di Violazioni da parte del Segnalante.

Le “Segnalazioni” oggetto di questa Policy indicano la comunicazione, attraverso la procedura esposta nei paragrafi seguenti, di informazioni su Violazioni.

Per “Violazione” si intende qualsiasi comportamento, atto o omissione che lede l'interesse pubblico o dell'ente privato che consista in illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 231/2001 e degli atti dell'Unione Europea o nazionali indicati nel decreto e nell'allegato al decreto legislativo 24/2023.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

I “Destinatari” di questa Policy sono persone fisiche che hanno ottenuto direttamente o indirettamente informazioni in merito a Violazioni, indicati nel paragrafo “Chi può segnalare”.

Un “Segnalante” è qualsiasi Destinatario che presenti una Segnalazione.

La “Persona Segnalata” è persona fisica autore o presunto autore della Violazione.

Il “Gestore delle Segnalazioni” è la funzione o la/e persona/e incaricata/e di gestire la Segnalazione ricevuta, in base ai canali definiti nel punto “Canali di segnalazione”.

I “Facilitatori” sono le persone fisiche che assistono un Segnalante nella procedura di Segnalazione, collegate a quest’ultimo da un legame lavorativo.

Le “Persone Correlate” sono persone fisiche che hanno una relazione personale o lavorativa con il Segnalante.

“OdV” è l’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

La Segnalazione in “Mala fede”: Qualsiasi comunicazione ricevuta dalla Società che si rivela priva di fondamento sulla base di elementi oggettivi e che risulti, sempre sulla base di elementi oggettivi, fatta allo scopo di arrecare un danno.

ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione

4. OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 1, lettera a) e 3, comma 2 del Decreto Whistleblowing, può costituire oggetto di Segnalazione:

- condotta illecita rilevante ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231,
- una violazione del Codice Etico, delle policy/procedure adottate dalla Società,
- illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione Europea o nazionali indicati nel decreto e nell’allegato al decreto legislativo 24/2023.

Eventuali Segnalazioni non rilevanti sono da ritenersi ineseguibili e, pertanto, saranno archiviate. In particolare, non sono rilevanti le Segnalazioni:

- anonime;
- troppo generiche, non esaustive;



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

- relative a interessi di carattere personale che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro o rimostranze relative ai rapporti con i colleghi;
- aventi toni ingiuriosi o contenenti offese personali o giudizi morali e volte a offendere o ledere l'onore e/o il decoro personale e/o professionale della persona o delle persone a cui i fatti segnalati sono riferiti;
- fondate su meri sospetti o voci inerenti fatti personali non costituenti illecito;
- aventi finalità puramente diffamatorie o calunniose;
- aventi natura discriminatoria, in quanto riferite ad orientamenti sessuali, religiosi e politici o all'origine razziale o etnica del Segnalato.

La segnalazione in questo caso sarà archiviata in quanto non pertinente o non ammissibile, senza ulteriori approfondimenti da parte del Gestore delle Segnalazioni, fatto salvo il riscontro all'interessato che dovrà essere fornito entro i termini previsti dal D. Lgs. 24/23.

Il processo di Segnalazione illustrato nel presente documento non include inoltre comunicazioni di carattere commerciale (ad esempio, reclami).

5. SEGNALAZIONE IN BUONA O IN MALA FEDE

5.1 Segnalazione in buona fede

Il Segnalante è invitato ad effettuare Segnalazioni che siano il più possibile circostanziate e offrano il maggior numero di elementi, al fine di consentire lo svolgimento delle dovute verifiche e il conseguimento di adeguati riscontri.

È ritenuto in buona fede il segnalante che ha ragionevole certezza della veridicità di quanto segnala, non ha cioè pregiudizi e/o scopo di recare danno a qualcuno e/o di ottenere benefici personali.

Dopo aver effettuato una Segnalazione, il Segnalante che ravvisa la presenza di eventuali errori può darne immediata informazione attraverso lo stesso canale al quale è stata presentata la Segnalazione.

5.2 Segnalazione in mala fede

Sono da ritenersi effettuate in mala fede le Segnalazioni che si dovessero rivelare volutamente futili, false o infondate, con contenuto diffamatorio o comunque aventi ad oggetto informazioni deliberatamente errate o fuorvianti, al solo scopo di danneggiare la Società, il Segnalato o altri soggetti interessati dalla Segnalazione.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

In caso di segnalazioni effettuate in male fede con dolo o colpa grave o che si dovessero rivelare false ed infondate, con contenuto diffamatorio, calunnioso o al solo fine di danneggiare la società dovrà essere prevista l'applicazione di sanzioni nei confronti del segnalante. La Misericordia di Rifredi potrà decidere in ogni caso di intraprendere le opportune iniziative anche in sede giudiziaria

6. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

6.1. CANALI DI SEGNALAZIONE

Un Segnalante può presentare una Segnalazione attraverso i seguenti canali:

1. **Incontro con il Gestore delle segnalazioni**, presso la Sede della Misericordia chiedendo un appuntamento inviando una mail al Gestore al seguente indirizzo: vigilanza@misericordiarifredi.org ;
2. **Trasmissione di lettera Raccomandata AR al Gestore delle segnalazioni**, inviando due buste chiuse: 1. la prima, con i dati identificativi del segnalante, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; 2. la seconda, con la segnalazione.

Le due buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa, che rechi all'esterno la dicitura "riservata al Responsabile della Vigilanza – whistleblowing" – e indirizzata alla Misericordia di Rifredi – Via delle Panche 41 – 50141 Firenze.

Il Gestore delle Segnalazioni riceve istruzioni adeguate, è indipendente, ha le competenze necessarie per svolgere la mansione e gestisce le Segnalazioni con l'opportuna diligenza; può eseguire altri compiti e mansioni oltre alla Gestione delle segnalazioni, a condizione che ciò non determini un conflitto di interessi.

Chiunque riceva una Segnalazione che rientra nell'ambito di questa Policy al di fuori dei canali dedicati, per qualsiasi motivo e con ogni mezzo, deve:

1. garantire la riservatezza delle informazioni ricevute, avendo l'obbligo di non divulgare l'identità del Segnalante né della Persona Segnalata o qualsiasi altra persona menzionata nella Segnalazione, né qualsiasi informazione che consentirebbe di identificarle, direttamente o indirettamente; qualsiasi violazione della riservatezza sarà soggetta a responsabilità civile, disciplinare o penale, se applicabile;



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

2. indirizzare il Segnalante a conformarsi alla procedura per presentare Segnalazioni stabilite da questa Policy e/o inoltrare entro 7 giorni la Segnalazione utilizzando i canali dedicati stabiliti da questa Policy.

Su richiesta per iscritto del Segnalante, può essere fissato un incontro diretto con il Gestore della segnalazione, anche tramite appuntamento con lo stesso.

Se la Segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro diretto, essa, previo consenso del Segnalante, è documentata mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, il Segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

6.2 CONTENUTO E INVIO DELLE SEGNALAZIONI

I Destinatari che vengano a conoscenza di Violazioni sono incoraggiati a segnalare i fatti, gli eventi e le circostanze correlate tempestivamente, in buona fede e a condizione di avere motivi fondati di ritenere che tali informazioni siano vere.

Le Segnalazioni devono essere il più dettagliate possibile, per fornire informazioni utili e adeguate che consentano la verifica efficace della fondatezza degli eventi segnalati. Se possibile e quando noto al Segnalante, la Segnalazione deve includere:

- nome del Segnalante e dettagli di contatto relativi per ulteriori comunicazioni; deve essere indicato il numero del documento di identità; le Segnalazioni non possono essere presentate in forma anonima¹;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- una descrizione dettagliata degli eventi, dei fatti che si sono verificati e come il Segnalante ne è venuto a conoscenza;
- quale legge, regolamento interno, ecc. si ritiene sia stato/a violato/a;
- il nominativo e il ruolo di eventuali altre persone che possano riferire sugli eventi segnalati;
- ogni informazione e ogni indicazione utile per individuare l'identità dei soggetti che hanno commesso la Violazione;
- il nominativo e il ruolo della/e Persona/e Segnalata/e o le informazioni che consentono di identificarla/e;

¹ Sul punto, si veda il Par. 6.3 Segnalazioni Anonime



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

- eventuali documenti o altri elementi che possano comprovare gli eventi segnalati e che possono essere utili per l'accertamento della Segnalazione.

È necessario allegare ove disponibile opportuna documentazione a sostegno della Segnalazione, ivi compresa l'indicazione di testimoni o persone che potranno riferire sui fatti oggetto della Segnalazione.

La documentazione verrà conservata e trattata secondo le leggi applicabili, come specificato anche nel paragrafo "Trattamento dei dati personali".

Tutti i canali elencati sono progettati e gestiti in modo sicuro, al fine di impedire l'accesso alle informazioni da parte di personale non autorizzato e di garantire che l'identità del Segnalante e delle altre persone coinvolte nelle indagini rimanga riservata.

6.3 SEGNALAZIONI ANONIME

Le segnalazioni da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime.

Le segnalazioni anonime non sono considerate "whistleblowing"² e pertanto per esse non è garantita la stessa tutela prevista per le segnalazioni non anonime.

La Misericordia di Rifredi ha deciso di non trattare le segnalazioni anonime

6.4 CHI PUÒ SEGNALARE (DESTINATARI)

Le segnalazioni oggetto della presente procedura possono essere effettuate:

- dai dipendenti della Misericordia di Rifredi (ivi inclusi i lavoratori a tempo parziale, intermittenti e a tempo determinato);
- dai lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività lavorativa presso la Misericordia di Rifredi;
- dai lavoratori e collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa per operatori economici che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore della Misericordia di Rifredi;

² Si Vedeano Linee Guida di Confindustria Ottobre 2023: *Il concetto di riservatezza dell'identità del segnalante deve essere ben distinto dall'anonimato. Le segnalazioni anonime non sono considerate whistleblowing.*



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

- dai liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività per la Misericordia di Rifredi;
- da volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività per la Misericordia di Rifredi;
- dalle persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza della Misericordia di Rifredi.

6.5 SOGGETTI TUTELATI

La tutela delle persone segnalanti di cui ai punti precedenti si applica anche qualora la segnalazione, la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o la divulgazione pubblica di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- a) quando il rapporto giuridico di cui ai punti precedenti non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- b) durante il periodo di prova;
- c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Le misure di protezione previste dalla presente procedura si applicano anche:

a) al facilitatore, individuato nella persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata (a titolo esemplificativo, il facilitatore potrebbe essere il collega di un Ufficio diverso da quello di appartenenza del segnalante, che assiste quest'ultimo nel processo di segnalazione in via riservata, cioè senza divulgare le notizie apprese. Il facilitatore potrebbe essere un collega che riveste anche la qualifica di sindacalista se assiste il segnalante in suo nome e per suo conto, senza spendere la sigla sindacale. Si precisa che se, invece, assiste il segnalante utilizzando la sigla sindacale, lo stesso non riveste il ruolo di *facilitatore*. In tal caso resta ferma l'applicazione delle disposizioni in tema di consultazione dei rappresentanti sindacali e di repressione delle condotte antisindacali di cui alla l. n. 300/1970);

b) alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante (persone legate da una rete di relazioni sorte in ragione del fatto che esse operano, o hanno operato in passato, nel medesimo ambiente lavorativo del segnalante o



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

denunciante, ad esempio colleghi, ex-colleghi, collaboratori), di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo (rientrano in tale categorie le persone che hanno un rapporto di convivenza con il segnalante ovvero un rapporto di natura affettiva caratterizzato da una certa stabilità sia sotto il profilo temporale che sotto il profilo di condivisione di vita, anche se questo non si concretizza con la condivisione della stessa abitazione) o di parentela entro il quarto grado;

c) ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente (si tratta di coloro che, al momento della segnalazione, lavorano con il segnalante ed hanno rapporti che non siano meramente sporadici, occasionali, episodici ed eccezionali ma presenti, sistematici e protratti nel tempo, connotati da una certa continuità tale da determinare un rapporto di “comunanza”, di amicizia fra le parti);

d) agli enti di proprietà della persona segnalante (casi in cui un soggetto è titolare di un ente in via esclusiva, sia in compartecipazione maggioritaria con terzi) o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano (enti presso i quali lavora chi effettua una segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, pur non essendone proprietario. Ci si riferisce, a titolo esemplificativo, alla situazione in cui il dipendente di un'impresa che effettua un servizio di fornitura per la Società segnali o denunci una violazione avvenuta in quest'ultimo. La ritorsione potrebbe essere attuata non nei confronti del segnalante o denunciante, ma nei confronti dell'impresa in cui questo opera, mediante, ad esempio, l'interruzione anticipata del contratto di fornitura), nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone (tra enti può svilupparsi una fitta rete di rapporti e interconnessioni che si sostanziano, ad esempio, in accordi e collaborazioni, scambi e confronti. Pertanto, indipendentemente dalla natura delle attività che gli enti in questione svolgono, questi ultimi sono tutelati in quanto, in ragione della connessione e interrelazione con il segnalante o denunciante, potrebbero subire misure ritorsive a seguito di segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica).



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

6.6 GESTIONE E VERIFICA DELLE SEGNALAZIONI

Il gestore della segnalazione, una volta ricevuta una segnalazione, svolge le seguenti attività:

1. rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione;
2. esamina la Segnalazione per determinare se è comprovata, in caso contrario, la Segnalazione sarà archiviata in un apposito registro;
3. mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e richiede a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
4. dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute (un corretto seguito implica, in primo luogo, una valutazione sulla sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione per valutarne l'ammissibilità e poter quindi accordare al segnalante le tutele previste);
5. fornisce riscontro alla segnalazione entro 3 mesi dalla data dell'avviso del ricevimento o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei sette giorni dal ricevimento.

Se è possibile ritenere che i fatti contenuti nella Segnalazione costituiscano un reato, il Gestore delle Segnalazioni valuta, in accordo con le altre funzioni aziendali competenti ed il Governatore della Misericordia di Rifredi, se e quando le informazioni contenute nella Segnalazione debbano essere notificate alle autorità giudiziarie competenti, anche in base alla normativa applicabile.

Il Gestore delle Segnalazioni è incaricato di verificare la Segnalazione e di condurre un'indagine tempestiva e accurata, nel rispetto dei principi di imparzialità, equità, proporzionalità e riservatezza nei confronti del Segnalante, della Persona Segnalata e di tutte le parti coinvolte nella Segnalazione.

Il Gestore delle Segnalazioni effettua un'analisi preliminare al fine di verificare la presenza di dati ed informazioni utili a valutarne la fondatezza e ammissibilità. Potranno essere richieste al segnalante ulteriori informazioni o documentazioni. Qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o l'infondatezza dei fatti richiamati, la segnalazione sarà archiviata con le relative motivazioni.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

Laddove emergano o siano comunque desumibili elementi utili e sufficienti per valutare fondata la segnalazione, verrà avviata la successiva fase degli approfondimenti specifici.

Nel corso di tali verifiche, il Gestore delle Segnalazioni può avvalersi del supporto delle funzioni aziendali di volta in volta competenti e/o di consulenti esterni specializzati, garantendo la riservatezza delle informazioni e rendendo anonimi quanti più dati personali possibili.

Resta inteso che eventuali misure disciplinari verranno definite come specificato nel punto “Risultati delle verifiche”.

Il Segnalante ha diritto di completare o correggere le informazioni fornite al Gestore delle Segnalazioni, nel rispetto del principio di buona fede (la Società si riserva il diritto a intraprendere misure a propria tutela contro Segnalanti che presentino consapevolmente false segnalazioni). Il Gestore delle Segnalazioni può anche condurre colloqui o richiedere informazioni ad altre persone che possono essere a conoscenza degli eventi segnalati.

Alle Persone Segnate è garantito il diritto alla difesa e/o di essere informate dell'esito dell'indagine, nei limiti previsti dalla normativa applicabile.

Se nel corso dell'accertamento emergono elementi oggettivi comprovanti la mancanza di buona fede da parte del Segnalante, ne è data immediata comunicazione all'organo amministrativo per valutare l'attivazione di eventuali procedure sanzionatorie a carico del Segnalante. La Segnalazione è archiviata.

Se, all'esito dell'attività istruttoria, è accertata la fondatezza della Segnalazione, è redatta una relazione riepilogativa delle verifiche effettuate e delle evidenze emerse, al fine di condividere con l'organo amministrativo l'adozione di azioni sanzionatorie e/o la predisposizione di azioni correttive. Il Governatore valuta, inoltre, l'adozione di azioni a tutela della Misericordia di Rifredi, anche in sede giudiziaria.

Entro 3 mesi il Gestore delle Segnalazioni dovrà in ogni caso fornire riscontro al segnalante, che potrà consistere:

- nell'avvenuta archiviazione della segnalazione, motivandone le ragioni;
- nell'avvenuto accertamento della fondatezza della segnalazione e la sua trasmissione agli organi interni competenti;
- nell'attività svolta fino a questo momento e/o l'attività che intende svolgere.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

Il gestore delle Segnalazioni mantiene aggiornato il registro delle segnalazioni ricevute, avendo cura di indicare ogni volta l'esito al quale è pervenuta ed i motivi della valutazione.

6.7 RISULTATI DELLE VERIFICHE

Una volta completata la fase di verifica, il Gestore delle Segnalazioni predispone una relazione che riassume le indagini effettuate, i metodi usati, i risultati della verifica di plausibilità e/o dell'indagine, gli elementi a supporto raccolti, e le raccomandazioni per un piano d'azione. In caso di archiviazione della Segnalazione ne saranno precisati i motivi.

Il Gestore delle Segnalazioni procede, in ogni caso, a dare riscontro al Segnalante entro 3 mesi dalla data di avviso di ricevimento e comunque entro 3 mesi e 7 giorni, comunicando al Segnalante le informazioni relative allo stato della Segnalazione e le eventuali azioni che si intendono intraprendere a seguito della segnalazione.

In base ai risultati, la relazione viene quindi condivisa con l'Organo amministrativo e i Responsabili delle funzioni aziendali coinvolte sulla base del principio "*need to know*" (ivi compresa la possibilità di condividere una versione anonimizzata del documento) per determinare, in accordo con le funzioni competenti, un piano d'azione (laddove necessario) e/o qualsiasi altra misura da adottare (comprese eventuali misure disciplinari nei confronti di dipendenti), anche finalizzato alla eventuale rimozione delle "debolezze" di controllo rilevate (ad es. modifiche procedurali, modifiche al Sistema di Controllo Interno, sospensione/cancellazione dall'albo fornitori etc).

Come detto Misericordia di Rifredi si riserva la possibilità di avviare un procedimento disciplinare nei confronti del segnalante, nel caso di segnalazioni in relazione alle quali siano accertate la malafede del segnalante e/o l'intento meramente diffamatorio, eventualmente confermati anche dalla infondatezza della stessa segnalazione.

Nel caso in cui si rilevi un'evidente e manifesta infondatezza, inammissibilità o irricevibilità si procede ad archiviare la segnalazione³.

La documentazione relativa a ciascuna Segnalazione ricevuta, anche qualora le indagini concludano che non vi siano elementi a supporto sufficienti, viene

³ Si veda il Par. Archiviazione



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

conservata nel rispetto dei requisiti di riservatezza secondo le tempistiche e le modalità stabilite dalle normative in materia applicabili.

Il Gestore delle Segnalazioni riferisce, almeno una volta all'anno, sul numero e sul tipo di Segnalazioni ricevute e sull'esito delle attività condotte agli organi statutari di controllo e supervisione aziendali (laddove presenti), garantendo l'anonimato dei soggetti coinvolti.

Nell'ambito di tale attività, verrà valutato anche se la procedura descritta in questa Policy sia efficace e raggiunga gli obiettivi definiti. Se vi sono indicazioni di cambiamenti nell'ambiente operativo o di altri elementi che incidano negativamente sull'efficacia del processo di Segnalazione, la Società valuterà eventuali modifiche al processo stesso.

6.8 ARCHIVIAZIONE

La decisione in merito all'archiviazione della Segnalazione è formalizzata in apposito verbale contenente i motivi dell'archiviazione. Il verbale è condiviso con l'organo amministrativo.

La segnalazione è archiviata ad esempio se:

- è anonima;
- non è rilevante;
- si riferisce a fatti di contenuto talmente generico da non permettere alcuna verifica in merito;
- è stata effettuata in mala fede;
- proviene da soggetto non legittimato;
- rientri fra le segnalazioni definite ineseguibili al Cap. 4 Oggetto delle segnalazioni;
- l'attività istruttoria ne ha provato l'infondatezza;
- la segnalazione riguardi i medesimi fatti trattati in procedimenti già definiti.

L'archiviazione deve essere comunicata al segnalante ed idoneamente motivata.

6.9 GESTORE DELLE SEGNALAZIONI

La Società ha individuato, quale Gestore delle segnalazioni interne un soggetto esterno costituito dal Confratello Alessandro Ceccotti.

Il Gestore delle segnalazioni svolge direttamente tutte le attività volte all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione. Può anche avvalersi del supporto e della collaborazione di strutture e funzioni interne quando, per la



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

natura e la complessità delle verifiche, risulti necessario un loro coinvolgimento; come anche di consulenti esterni. Dispone infatti di un budget di spesa annuo deliberato in sede di nomina dal Direttore.

In ogni caso, durante tutta la gestione della segnalazione è fatto salvo il diritto alla riservatezza del segnalante.

7. ADOZIONE E DIFFUSIONE

Il presente documento è portato a conoscenza del personale aziendale all'atto dell'adozione, in caso di aggiornamento e comunque in fase di selezione e al momento dell'assunzione.

Il presente documento è esposto e reso facilmente accessibile al personale aziendale mediante affissione in bacheca e sul sito istituzionale.

Sul sito istituzionale della Misericordia di Rifredi sono pubblicate informazioni chiare sulle procedure e sui presupposti per poter effettuare le segnalazioni interne ed esterne.

8. RISERVATEZZA

Nell'incoraggiare i Destinatari a segnalare tempestivamente qualsiasi Violazione, la Misericordia di Rifredi garantisce la riservatezza di ciascuna Segnalazione e delle informazioni contenute al suo interno, ivi compresa l'identità del Segnalante, della/e Persona/e Segnalata/e, dei Facilitatori e di ogni altra persona coinvolta. Le loro identità non saranno comunicate a nessuno al di fuori del Gestore delle Segnalazioni, tranne:

- a) laddove forniscano il proprio consenso esplicito, oppure abbiano intenzionalmente divulgato la propria identità in altri ambiti;
- b) la comunicazione è un obbligo necessario e proporzionato nell'ambito di indagini da parte delle Autorità o di procedimenti giudiziari, ai sensi della normativa applicabile.

Le informazioni contenute nelle Segnalazioni che costituiscono segreti commerciali non possono essere usate o divulgate per finalità diverse da quelle necessarie per risolvere la Segnalazione.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

9. DIVIETO DI RITORSIONE

La Misericordia di Rifredi non tollera alcuna forma di minaccia, ritorsione o discriminazione, tentata o effettiva, ai danni dei Segnalanti, dei Facilitatori, delle Persone Correlate, dalle Persone Segnalate e di chiunque abbia collaborato alle indagini per comprovare la fondatezza della Segnalazione (ivi comprese le rispettive Persone correlate).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono esempi di condotte ritorsive:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di demerito o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e/o la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri, sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

La Misericordia di Rifredi cercherà di eliminare (ove possibile) o compensare gli effetti di qualsiasi ritorsione ai danni dei soggetti sopra menzionati. La Misericordia di Rifredi si riserva il diritto di intraprendere azioni adeguate contro chiunque



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

ponga in essere, o minacci di porre in essere, atti di ritorsione contro i soggetti elencati in precedenza, fatto salvo il diritto delle parti coinvolte di tutelarsi legalmente qualora siano state riscontrate responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità di quanto dichiarato o segnalato. Le sanzioni sono indicate nel Sistema Sanzionatorio.

10. CONDIZIONI PER LA PROTEZIONE DELLA PERSONA SEGNALANTE

Le misure di protezione previste nel Capo III del d.lgs. 24/2023 si applicano alle persone indicate al paragrafo 5.4 della presente procedura quando ricorrono le seguenti condizioni:

- a) al momento della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, la persona segnalante o denunciante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate fossero vere e rientrassero nell'ambito oggettivo di cui al paragrafo 5.1 della presente procedura;
- b) la segnalazione o divulgazione pubblica è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal capo II del d.lgs. 24/2023.

I motivi che hanno indotto la persona a segnalare o denunciare o divulgare pubblicamente sono irrilevanti ai fini della sua protezione.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche nei casi di segnalazione o denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o divulgazione pubblica anonime, se la persona segnalante è stata successivamente identificata e ha subito ritorsioni, nonché nei casi di segnalazione presentata alle istituzioni, agli organi e agli organismi competenti dell'Unione europea, in conformità alle condizioni di cui all'articolo 6 del d.lgs. 24/2023. La Misericordia di Rifredi assicura, pertanto, la conservazione della documentazione relativa alle segnalazioni anonime per non oltre cinque anni dalla data di ricezione della segnalazione, rendendo così possibile rintracciarle nel caso in cui il segnalante comunichi ad ANAC di aver subito misure ritorsive a causa di quella segnalazione o denuncia anonima.

Qualora, infine, la segnalazione dovesse risultare infondata o in mala fede, come già definita precedentemente, al solo scopo di danneggiare la persona del segnalato, resta ferma l'irrogazione di sanzioni disciplinari nei confronti



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

del segnalante, nonché la sua eventuale responsabilità penale e civile in caso di segnalazione diffamatoria o calunniosa.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali (ivi inclusi eventuali dati appartenenti a categorie particolari, quali l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose e filosofiche, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici o sindacati, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e l'orientamento sessuale, dati relativi a eventuali reati o condanne penali) dei Segnalanti e di altri soggetti eventualmente coinvolti, acquisiti in occasione della gestione delle Segnalazioni, saranno trattati per l'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa applicabile sul "Whistleblowing", nei limiti e con le garanzie previste da tale normativa, in piena conformità a quanto stabilito dalle normative applicabili in materia di protezione dei dati personali e in base al sistema Privacy della Misericordia di Rifredi.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dal Gestore delle Segnalazioni (fatte salve eventuali specifiche normative locali in materia ed eventuali conflitti di interesse), ai soli fini di dare esecuzione alle procedure stabilite nella presente Policy.

Secondo i principi di "*privacy by design*" (protezione dei dati fin dalla progettazione) e "*privacy by default and minimization*" (privacy mediante impostazione predefinita e minimizzazione), la Società ha predisposto canali riservati per ricevere le Segnalazioni e le gestisce in modo sicuro per garantire l'anonimato del Segnalante oppure la riservatezza della sua identità e di qualsiasi terzo coinvolto (tranne per gli obblighi necessari e proporzionati nell'ambito di indagini da parte delle autorità competenti o di procedimenti giudiziari).

Il trattamento dei dati personali sarà limitato a quanto strettamente necessario e proporzionato per garantire la corretta gestione della Segnalazione e comunque non oltre il termine previsto dalla normativa applicabile.

All'occorrenza, le operazioni di trattamento dei dati saranno affidate, sotto la vigilanza del Gestore delle Segnalazioni, a dipendenti debitamente autorizzati, istruiti e specificamente formati in relazione all'esecuzione delle procedure di Whistleblowing, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e alla tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti e delle informazioni contenute nelle Segnalazioni oppure a specialisti esterni, in questo caso adottando adeguate tutele contrattuali.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

I dati personali contenuti nelle Segnalazioni potranno essere comunicati dal Gestore delle Segnalazioni agli organi sociali e alle funzioni interne eventualmente di volta in volta competenti, così come all'Autorità Giudiziaria e/o a qualsiasi altra autorità competente, o a terze parti debitamente autorizzate, ai fini dell'attivazione delle procedure necessarie a garantire, in conseguenza della Segnalazione, idonea tutela giudiziaria e/o disciplinare nei confronti della/e Persona/e Segnalata/e, laddove dagli elementi raccolti e dagli accertamenti effettuati emerge la fondatezza delle circostanze inizialmente segnalate.

L'esercizio dei diritti degli interessati previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali potrà essere limitato ove necessario per garantire il pieno rispetto della normativa Whistleblowing applicabile e per tutelare la riservatezza delle Segnalazioni e degli interessati.

12. SISTEMA SANZIONATORIO

In tema di Whistleblowing il sistema sanzionatorio aziendale prevede che:

- sarà multato chi:
 - effettui con colpa grave e in mala fede segnalazioni false o infondate (es. volte a mettere in cattiva luce un soggetto, un collega, un reparto aziendale o la stessa azienda);
 - violi le misure adottate dalla Società volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante;
 - non abbia effettuato l'attività di verifica e analisi delle Segnalazioni ricevute.
- incorrerà nel provvedimento disciplinare della sospensione dal lavoro, chi:
 - violi gli obblighi di divieto di atti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante.

Nei casi di gravi violazioni, la Misericordia di Rifredi potrà procedere alla risoluzione del contratto di lavoro senza preavviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2119 cod. civ.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto le regole di condotta, i protocolli e le procedure interne sono vincolanti per i destinatari, indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato quale conseguenza del comportamento commesso.



VEN. CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RIFREDI
Via delle Panche, 41 – 50141 Firenze – Tel. 055 42691 – Fax 055 4269249
C.F. 80019590480 – P.I. 01465890489
Email-info@misericordiarifredi.org

In relazione al personale dipendente, la Società deve rispettare i limiti di cui all'art. 7 della Legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e le previsioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro ("CCNL applicabile"), sia con riguardo alle sanzioni comminabili che alle modalità di esercizio del potere disciplinare.

Data

Misericordia di Rifredi

(Il Governatore)